

Collana EPHESO - norme redazionali

In prima pagina: titolo saggio, autore, affiliazione, indirizzo

formato file: formati di scrittura (.doc e versione precedenti e successive)

font, interlinea, ecc.: suggeriamo di utilizzare un carattere Times New Roman corpo 11, con interlinea singola, giustificato. Non sono necessari rientri, nel caso però desideri farne uso lo regoli in Word con i comandi “Formato- Paragrafo-Speciale-Prima riga-Rientra di” e non inserendo manualmente degli spazi o delle tabulazioni.

titoli correnti (testatine): un titolo breve da utilizzare per ‘intestazione della pagina’ nel caso il titolo sia più lungo di 20 caratteri;

numerazione pagine: le pagine devono essere numerate progressivamente;

note a piè di pagina: le note a piè di pagina, all’interno del testo, devono essere numerate progressivamente; nelle note non si devono usare capoversi e/o elenchi puntati o numerati;

suddivisione testo: il testo (se necessario) deve essere suddiviso in paragrafi e sottoparagrafi, non numerati.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

1. *Opere monografiche:* Autori in MAIUSCOLO/MAIUSCOLETTA (nome proprio per esteso) (se sono 2 o 3 vanno separati da un trattino breve spaziato. Quando sono più numerosi al primo nome segue *et ALII*), titolo opera in corsivo (**N.B. la virgola dopo il titolo va in tondo**), città, editore (possibilmente controllare l’esatta grafia sul sito ufficiale dell’editore), anno ed eventuali pagina/pagine (separati dalla virgola); se si tratta di una seconda o terza edizione, l’indicazione precede la data.

LUCA SERIANNI, *Italiani scritti*, Bologna, il Mulino, III ed. 1969.

Se dello stesso autore si cita un’altra opera, il nome va scritto comunque per esteso.

LUCA SERIANNI, *Leggere, scrivere, argomentare. Prove ragionate di scrittura*, Roma-Bari, Laterza, 2013, pp. 45-47.

Se il medesimo titolo viene citato successivamente (questo vale anche nel caso di saggio in miscellanea e di articolo in rivista), si indichi solo il cognome in maiuscoletto, seguito da parte del titolo in corsivo, senza cit.:

SERIANNI, *Leggere, scrivere, argomentare*, p. 100.

In caso di curatela il nome va scritto per esteso in Maiuscolo/maiuscoletto, prima del titolo dell’opera, seguito da a cura di, édité par, edited by, herausgegeben von... (**eventualmente si può decidere di abbreviare in a c. di, éd. par, ed. by, hrsg. von = LUCA SERIANNI - PIETRO TRIFONE (a cura di), *Storia della lingua italiana*, 3 voll., Torino, Einaudi, 1993-1994.**

per il saggio in un’opera collettanea, il curatore segue il titolo

ARNALDO BRUNI, *La funzione Monti*, in *Vincenzo Monti nella cultura italiana*, a cura di Gennaro Barbarisi, Milano, Cisalpino, 2005

Nell’ambito della stessa nota, non ripetere il nome dell’autore, ma le abbreviazioni **ID** e **EAD**

Per le opere miscellanee si eviti l'abbreviazione "AA.VV." che non ha alcuna valenza bibliografica, riportando solo il titolo del volume o il primo cognome degli autori seguito da *et ALII*; oppure curatore e titolo.

- I titoli in lingua **inglese** (sia di saggi sia delle monografie) hanno tutte le **iniziali Maiuscole** tranne le preposizioni.
- Titolo con all'interno il titolo di un'altra opera = *Scelta linguistica e reazione antiletteraria nel Morgante* (l'opera citata va scritta in controcarattere).
- Nel caso di un'**opera in più volumi**:
- l'indicazione dei volumi va posta dopo il titolo in cifre arabe seguite da voll.;
- il singolo volume consultato va posto dopo il titolo in cifre romane, preceduto da vol.

WILLIAM SHAKESPEARE, *Opere complete*, trad. e cura di Gabriele Baldini, 3 voll., Milano, Rizzoli, 1963.

RITA CARRARINI, *La stampa di moda dall'Unità ad oggi*, in *Storia d'Italia Annali*, vol. XIX, Torino, Einaudi, 2003, pp-797-834

2. *Saggi in opere collettanee*: autore in MAIUSCOLO/MAIUSCOLETTO, titolo saggio *corsivo* seguito da, in e titolo in *corsivo* dell'opera generale

VALERIA DELLA VALLE, *La lessicografia*, in *Storia della lingua italiana*, a cura di Luca Serianni - Pietro Trifone, Torino, Einaudi, 1993.

Nel caso di Atti di Convegno/Catalogo della Mostra

Se c'è un titolo specifico questo va scritto in *corsivo* seguito da Atti del Convegno di Studi/Internazionale/Catalogo in tondo. Altrimenti (nel caso in cui non ci sia un titolo): *Atti del convegno (Milano, 23-25 ottobre 2012)*

Insegnare italiano nella scuola del 2000, Atti del Convegno Internazionale (Trieste, novembre 1996)

3. *Articoli*: Autore in MAIUSCOLO/MAIUSCOLETTO, titolo dell'articolo in *corsivo*, "Rivista" in tondo tra virgolette alte preceduta da in, annata in numero romano oppure numero di fascicolo in numero arabo (o entrambi) seguita dall'anno tra parentesi.

LUCA SERIANNI, *Sul dantismo di Alfonso Varano. Rilievi linguistici*, in "Giornale Storico della Letteratura Italiana", CLXXIII (1996), pp. 26-54. **[Attenzione alle Maiuscole/minuscole del nome della rivista che deve essere uniforme nel saggio e va stabilito basandosi sul sito dell'editore]**

- **Distinguo tra *ivi* e *ibidem*: quando il riferimento bibliografico corrisponde esattamente a quello della nota immediatamente precedente è sufficiente riportare il termine *ibidem*; se si vuole richiamare un altro tratto del testo citato, al rimando *ivi* viene fatto seguire il nuovo numero di pagina.**

Abbreviazioni di uso comune:

- Per l'Autore che si ripete nella stessa nota: ID. o EAD.
- Per introdurre un riferimento bibliografico si usi Cfr., per i rimandi alle note: **Vedi** nota 15 (**non** abbreviare in vd.).

- distingo tra *ivi* e *ibid.*: quando il riferimento bibliografico corrisponde esattamente a quello della nota immediatamente precedente è sufficiente riportare il termine *ibid.*; se si vuole richiamare un altro tratto del testo citato, al rimando *ivi* viene fatto seguire il nuovo numero di pagina.
- pagina/e = p./pp. (p. 20; pp. 230-**237**, 638-**673** la seconda cifra **non** va abbreviata) **N.B. dopo p. e pp. e prima dei numeri lasciare lo spazio**
- v./vv. = verso/i
- s./ss. = seguente/i (**pp. 20 ss.**)
- n./nn. = numero/i
- la parola **nota/e** non si abbrevia
- c./cc. = carta/e (*r* = recto *v* = verso)
- col. /coll. = colonna/e

Ogni relatore può introdurre, per testi citati frequentemente nel corso del saggio, abbreviazioni specifiche, indicandole la prima volta fra [].

Le citazioni di una o due righe vanno composte nel testo, tra virgolette basse « »; altrimenti stacco di una riga dal testo sopra e sotto, composte in corpo minore a giustezza rientrata, senza virgolette indicando gli *omissis* tra [...]. Gli *omissis* iniziali e finali solo con i tre puntini ...
Le “virgolette doppie alte” aperte e chiuse e **non gli apici indifferenziati** (") vanno usate solo per dare enfasi a una parola.

Rimandi delle note fuori dalla punteggiatura.

Eventuali figure da inserire nel testo dovranno essere fornite in file separati con le relative didascalie e citazione della fonte (autore dell'immagine). La risoluzione dell'immagine non dovrà essere inferiore ai 300 dpi, a base 15 cm; ogni immagine dovrà essere numerata e richiamata nel file del testo.

Si richiede gentilmente l'invio di un file PDF del proprio Word in modo da poter ripristinare l'eventuale perdita di caratteri particolari (ad es.: ñ, ð, č) o appartenenti ad alfabeti non latini (cosa che si verifica nel passaggio da un pc all'altro).

Indicare Università di appartenenza che verrà inserita sotto il nome dell'autore alla fine del saggio.

Abstract: ogni contributo deve essere corredato da un breve abstract in inglese di circa 2000 battute (spazi inclusi)